



AVVISO PUBBLICO
SVE2017_0006

PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI, IDRANTI, CASSETTE ANTINCENDIO, GRUPPI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO E RILEVATORI MONOSSIDO DI CARBONIO NEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE COMUNALI DAL 1.4.2017 AL 31.3.2018 CON POSSIBILITA' DI PROROGA

SCADENZA PRESENTAZIONE ISTANZA: 3 marzo 2017 ore 12:00

1) OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO:

Il Comune di Schio intende affidare, tramite Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), il servizio controllo e manutenzione degli estintori, idranti, cassette antincendio, gruppi di spegnimento automatico e rilevatori monossido di carbonio negli edifici e strutture pubbliche comunali per il periodo 1.4.2017 al 31.3.2018 con possibilità di proroga fino al 31.3.2019.

2) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REQUISITI:

Il presente avviso è rivolto agli operatori economici presenti sul MePA o che si iscriveranno sul MePA entro i termini di scadenza del presente avviso, nella categoria: "Servizi di manutenzione degli impianti antincendio – servizi di manutenzione impianti" e che risultino possedere i seguenti requisiti:

- a) assenza dei motivi di esclusione specificati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) iscrizione nel registro della CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI secondo la normativa vigente nello Stato di residenza, come stabilito dall'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- c) aver svolto negli ultimi tre anni (2013-2014-2015) servizi analoghi il cui importo sia stato, nel triennio di riferimento, complessivamente almeno pari a Euro 20.000,00 a dimostrazione della capacità tecnica e professionale del concorrente, a favore di soggetti pubblici o privati (art. 83 comma 3, Allegato XVII del D.Lgs. 50/16):
- d) essere in possesso di idonea dichiarazione rilasciata da istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali (art. 83 comma 3, Allegato XVII del D.Lgs. 50/16):
- e) essere in possesso di eventuali Autorizzazioni amministrative relative all'esercizio del servizio in appalto.

3) AMMONTARE DELL'APPALTO:

L'importo del servizio ammonta ad Euro 20.000,00, oltre all'IVA, (compresa l'eventuale proroga) di cui:

- Euro 18.300,00, oltre all'IVA, relativi al costo del servizio **soggetto a ribasso**
- Euro 1.700,00, oltre all'IVA, relativo ad oneri per la sicurezza, **non soggetto a ribasso.**

Si precisa che il valore è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno del Comune di Schio nell'arco temporale di durata del presente appalto. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per il Comune di Schio. Ciò premesso e al fine dell'acquisizione del preventivo, si evidenzia tutto quanto segue:

4) ELENCO DELLE PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto il servizio di controllo e manutenzione degli estintori, idranti, cassette antincendio, gruppi di spegnimento automatico e rilevatori monossido di carbonio negli edifici e strutture pubbliche comunali per il periodo **1.4.2017 AL 31.3.2018 con possibilità di proroga.**

Il servizio prevede il controllo periodico, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria con reintegro di parti o elementi propri, di estintori, idranti, cassette antincendio, gruppi motopompa e gruppi di spegnimento automatico nei vari fabbricati e complessi edilizi pubblici; rilevatori di monossido di carbonio nei garages; idranti sotterranei e soprassuolo presenti nelle aree esterne e piazzali di proprietà della Amministrazione Comunale.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le necessarie forniture accessorie qualora ordinate dalla Amministrazione. I predetti sistemi antincendio sono in dotazione nei seguenti edifici:

EDIFICI PUBBLICI E UFFICI COMUNALI:

- Sede Municipale di palazzo Garbin, Romani Rossi e Tomasi, in via Pasini n. 33,
- Sede Settore 06 – Servizio Urbanistica a palazzo Molin, in via Pasini n. 68,
- Sede Settore 04 Lavori Pubblici a palazzo Rossi e autorimesse interrato, in via Pasini n. 76,
- Sede Biblioteca Civica in via Carducci,
- Magazzini Comunali in via Cementi e automezzi in deposito,
- Palazzo Fogazzaro in via Pasini,
- Palazzo Toaldi Capra in via Pasubio,
- Spazio Conte presso il Lanificio Conte in largo Fusinelle e galleria piano terra,
- Parcheggio interrato pluripiano in piazza Falcone Borsellino,
- Parcheggio seminterrato in via Leopardi,
- Centralina idroelettrica a Poleo,
- Uffici cimitero urbano via S. Croce,
- Chiesa di S. Francesco in via Baratto,
- Salette della Musica in via del Ponte n. 4.

EDIFICI SCOLASTICI

- Asilo nido di via Baratto,
- Asilo nido di via Mantova,
- Scuola dell'infanzia di SS. Trinità,
- Scuola dell'infanzia di Ca' Trenta,
- Scuola dell'infanzia di S. Maria del Pornaro,
- Scuola dell'infanzia Rosmini in via Rovereto,
- Scuola primaria Cipani in via Falgare (Poleo),
- Scuola primaria Rosmini in via Rovereto,
- Scuola primaria Marconi in via P. Maraschin e palestra,
- Scuola primaria Palladio in via dei Boldù,
- Scuola primaria don Gnocchi in via Strasseggiare,
- Scuola primaria V. Da Feltre in via Giavenale di Sopra,
- Scuola primaria S. Ulderico di Tretto,
- Scuola primaria don Milani a Ca' Trenta e palestra,
- Scuola primaria S. Benedetto in via Collareo,
- Scuola secondaria di 1° grado in via dei Boldù e palestra,
- Scuola secondaria di 1° grado in via Tiziano Vecellio e palestra,
- Scuola secondaria di 1° grado in via Vercelli a Magrè e palestra.

IMPIANTI SPORTIVI

- Palasport in viale dell'Industria,
- Bocciodromo di via Urli,
- Palestrina cortile di via Marconi.

CENTRI CIVICI DI QUARTIERE

- Centro civico di via Marconi,
- Centro civico al Caile,
- Centro civico via Camin a Magrè,
- Centro civico via sorelle Boschetti a Giavenale,
- Centro civico a SS. Trinità,
- Centro civico a Monte Magrè,
- Centro civico a S. Caterina – ex scuole,
- Centro civico “al solivo” a S. Ulderico,
- Centro soggiorno ex scuole di S. Rocco.

IDRANTI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

- Indagine della rete idranti antincendio presenti nella viabilità principale della città,
- Rilevazione delle colonnine e idranti mediante apposita segnaletica, attribuzione codice.
- Controllo e manutenzione periodica degli idranti codificati e descritti alla TAV 1 denominata “Dislocazione idranti soprassuolo e sottosuolo” datata 4 aprile 2008.

Con accordo tra le parti l'elenco può essere integrato e aggiornato in relazione alle variazioni e modifiche di destinazione di edifici, attività e viabilità di competenza del Comune di Schio

5) ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il controllo periodico, la manutenzione ordinaria, straordinaria e revisione di estintori, idranti, cassette antincendio, gruppi motopompa e gruppi di spegnimento automatico nei vari fabbricati e complessi edilizi pubblici; rilevatori di monossido di carbonio nei garages; idranti sotterranei e soprassuolo presenti nelle aree esterne e piazzali, sostituzione e posa in opera nelle medesime caratteristiche costruttive e di efficienza, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia qui richiamate:

Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577

Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e vigilanza antincendio;

Decreto Ministeriale 10 marzo 1998

allegato VI, relativo ai controlli e manutenzioni sulle misure di protezione antincendio in merito alla sorveglianza, controllo periodico, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Decreto Ministeriale 7 gennaio 2005

Norme tecniche procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili antincendio.

Decreto Ministeriale 6 marzo 1992

Classificazione degli estintori carrellati a seguito delle Norme UNI 9492

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

Norme di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, articolo 46 comma1, relativo alla prevenzione incendi

Norme UNI 9994/1992 e UNI 9994/ novembre 2003

Criteri per la sorveglianza, il controllo, la manutenzione, la revisione ed il collaudo degli estintori, ai fini di garantirne l'efficienza operativa.

Norma UNI 9795/1999

Criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme antincendio.

Norma UNI EN 671-3/2001 e UNI 10779/2007

Controllo e manutenzione dei naspi antincendio, degli idranti a muro e impianti idrici permanenti

Norma UNI 9489/1989 e UNI EN 12845/2007

Criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi automatici a pioggia (sprinkler).

Norma UNI EN 12845

Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio.

Norma UNI 11224/2007

Controllo e manutenzione dei sistemi di rilevazione d'incendio.

Norma UNI 11292/2008

Locali di pompaggio per impianti antincendio.

UNI EN 1866-1/2008

Nuove disposizioni relative agli estintori carrellati.

MANUTENZIONE ESTINTORI

Le operazioni andranno svolte da personale esperto nelle modalità e tempi definiti dalle normative in vigore come sopra richiamate e precisamente secondo le Norme UNI 9994 punti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4.

Al termine di ciascuna verifica, sarà rilasciato un foglio di lavoro, valido ai fini della compilazione del Registro della sicurezza antincendio, definito secondo l'art. 5 del DPR 12.01.1998 n. 37.

Qualora vengano riscontrate anomalie dovranno essere effettuati tutti gli interventi correttivi necessari a garantire la regolare funzionalità. Il servizio viene svolto nelle seguenti fasi:

Sorveglianza

Controllo dell'estintore nella posizione in cui è collocato, nel rispetto delle ubicazioni previste dal piano della sicurezza ed evacuazione riportato nella planimetrie dell'edificio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- b) l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- c) l'estintore non sia manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- d) i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- e) l'indicatore di pressione indichi un valore compreso all'interno del campo verde del manometro;
- f) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnesioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- g) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e fissaggio a muro, alla maniglia di trasporto e se carrellato sia trainabile e con ruote efficienti;
- h) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia completamente compilato, rispondente per numerazione all'elenco degli estintori in dotazione all'attività, come riportati nel registro antincendio.

Controllo e manutenzione

L'attività consiste nel verificare, con frequenza almeno semestrale, dell'efficienza dell'estintore, tramite i seguenti accertamenti:

- tutte le verifiche di cui alla fase di sorveglianza;
- per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI 3-2 accertamento della pressione interna, in conformità ai p.ti 5.1 e 5.2 della Norma UNI 9994/2003;
- per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui alla UNI EN 1866 -1/2008
- per gli estintori portatili a biossido di carbonio: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI 3-2 accertamento dello stato di carica mediante pesatura, in conformità ai p.ti 5.1 e 5.2 della Norma UNI 9994/2003.

Revisione

Controllo di prevenzione atto a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore in quanto facente parte di apparecchi a pressione.

L'attività viene svolta in conformità al punto 5.3 della Norma UNI 9994/2003, con frequenza indicata dalla stessa norma.

Collaudo

In conformità al punto 5.4 della Norma UNI 9994/2003

Periodicità delle attività manutentive degli estintori operazione

	periodicità
- sorveglianza e controllo	6 mesi
- revisione estintori a polvere	36 mesi
- revisione estintori a CO2	60 mesi
- collaudo estintori a polvere non conformi alla direttiva 97/23CE (D.Lgs. 93/2000)	72 mesi
- collaudo estintori a polvere conformi alla direttiva 97/23CE (D.Lgs. 93/2000)	144 mesi
- collaudo estintori a CO2	120 mesi

MANUTENZIONE IDRANTI A MURO E NASPI, IDRANTI STRADALI

Gli idranti a muro e/o i naspi, idranti stradali, comprensivi di tutte le loro parti costituenti (cassetta metallica, vetro safe crash, tubazione flessibile, manichetta, lance, fascette ecc.) verranno controllati e mantenuti da personale esperto, secondo le indicazioni riportate:

- **controllo semestrale** in conformità del DPR 547 del 27 aprile 1955 art. 34 comma c) che servirà ad assicurare l'efficienza dell'impianto e lo stato di manutenzione dei suoi componenti, con la verifica completa dell'idrante, pulizia, ispezione delle parti e compilazione del cartellino di verifica;
- **controllo e manutenzione annuale**, in conformità alla Norma UNI EN 671-3/2001. Il controllo viene effettuato come a punto precedente. La manutenzione annuale prevederà l'effettuazione della verifica delle caratteristiche idrauliche dell'impianto, mediante messa in esercizio dello stesso, il controllo di eventuali perdite, il controllo della pressione in rete mediante l'utilizzo pratico degli idranti e la prova della pressione per l'accertamento di eventuali perdite nelle manichette. Nel caso in cui ci fosse l'impossibilità di provare l'impianto idrico, (ad esempio se collegato alla rete idrica dotata di sigilli) occorrerà effettuare le prove mediante messa in pressione ad aria. Il manutentore fornirà i dati delle misure a pressione specificando l'idrante provato e la sua collocazione. Le misure dovranno essere effettuate con apposita strumentazione appositamente tarata da centro SIT.
- **controllo periodico quinquennale**: tutte le tubazioni verranno sottoposte alla massima pressione di esercizio in conformità alle Norme UNI EN 671-1 e/o 671-2.

Qualora il Comune ritenga, a suo insindacabile giudizio, di far eseguire i lavori o verifiche ad altra Ditta diversa da quella manutentrice, la Ditta affidataria del servizio non avrà nulla a pretendere.

MANUTENZIONE IMPIANTI DI RILEVAZIONE E DI ALLARME

Controllo periodico da effettuarsi a cadenza semestrale su impianto fisso di rilevazione e allarme antincendio ai sensi della Norma UNI 9795 EN 54.

Il controllo avviene per impianti di rilevazione gas a CO con la verifica di funzionamento dei sensori per monossido di carbonio a due soglie, centrale di rilevazione, avvisatori manuali, segnalatori ottici e acustici di allarme e intervento su serrande e compartimentazioni.

Le operazioni da eseguire sono:

- a. esame dell'intero impianto,
- b. rilevamento dei sensori e prova,
- c. controllo della segnalazione di allarme e relativa tacitazione,
- d. prova delle alimentazioni e carica delle batterie, verifica delle scorte.
- e. pulizia dei sensori.

MANUTENZIONE IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A SPRINKLER

Controllo periodico da effettuarsi a cadenza semestrale su impianto fisso antincendio ai sensi della Norma UNI 9489 e UNI 9490.

Le operazioni da eseguire sono:

- a. esame generale dell'impianto,
- b. rilevamento della pressione in uscita e prova di funzionamento ugelli,
- c. prova di tenuta delle valvole di non ritorno,
- d. controllo delle valvole di intercettazione, posizione di apertura e chiusura, bloccaggio,
- e. prova delle alimentazioni,
- f. controllo dei serbatoi idrici,
- g. verifica carica delle batterie e funzionamento delle alimentazioni ausiliarie ove necessario.

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI DI PARTI E MEZZI ANTINCENDIO

L'appaltatore provvederà a sue spese ad effettuare tutte le verifiche e controlli di cui agli articoli precedenti. Sono esclusi dal presente impegno gli oneri seguenti da atti di vandalismo, manomissioni, incendi, scoppi ed allagamenti, casi di forza maggiore estranea al normale uso ed usura dei dispositivi.

L'appaltatore deve svolgere il servizio di manutenzione nelle normali ore lavorative; le date e i momenti in attività festiva dovranno essere preventivamente concordati con il Settore 04 – Lavori Pubblici, Verde Urbano, Energia, Edilizia Privata e Sviluppo Economico. Il personale che espletterà il servizio dovrà essere regolarmente coperto da tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali, dovrà aver ricevuto formazione tecnica indispensabile per assolvere alle mansioni richieste dal D. Lgs. 81/2008, con la necessaria istruzione in materia di sicurezza sul lavoro della propria ed altrui salute. Detto personale dovrà, inoltre, essere dotato di cartellino di riconoscimento personale, completo di fotografia, delle generalità dell'operatore e del datore di lavoro, nonché di idonee attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI) a norma e adeguati ai rischi lavorativi.

L'area di lavorazione degli addetti alla manutenzione dovrà essere segnalata e perimetrata a garanzia degli operatori e tutela degli utenti.

L'appaltatore dovrà tenere il censimento dei mezzi antincendio, che consiste nella individuazione e classificazione degli estintori, idranti, nelle varie sedi e idranti sottosuolo e a colonna nelle aree pubbliche. Per ciascun apparecchio e mezzo verrà redatta apposita scheda nella quale verranno riportati i dati identificativi quali marca, modello, matricola, data verifica, ultima data revisione, data ultimo collaudo, ed i principali dati tecnici (agente e classe estinguente).

Tali dati saranno riassunti in un foglio elettronico (Excel) e consegnati al Responsabile del procedimento, Capo servizio manutenzioni, aggiornati a cadenza semestrale.

Durante le verifiche sul campo dovranno essere ripristinate tutte quelle situazioni in cui la segnaletica di sicurezza antincendio per estintori ed idranti è assente o non conforme alle normative vigenti.

L'appaltatore dovrà tenere costantemente aggiornato il Registro antincendio, nelle previsioni e scadenze previste dalla normativa antincendio. Delle visite periodiche dovrà produrre il foglio di lavoro per ogni edificio, con dettagliate le operazioni eseguite e sottoscritto in originale per poi essere consegnato al Responsabile del procedimento quale prova dell'avvenuto adempimento.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La manifestazione di interesse, redatta nel formato di cui al modello allegato al presente avviso (Modello A) dovrà essere indirizzata a:

COMUNE DI SCHIO - Via Pasini n. 33 - 36015 SCHIO (VI)

sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata dal documento d'identità del sottoscrittore e pervenire al seguente indirizzo pec del Comune di Schio:

schio.vi@cert.ip-veneto.net.

Si precisa che:

- 1) sulla base del contenuto delle manifestazioni di interesse pervenute, sarà effettuata una procedura ai sensi degli articoli 36 e 58 del d.lgs. 50/2016 tra coloro che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto;
- 2) il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la massima partecipazione dei soggetti che rispondono ai requisiti richiesti; la presente manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Schio, in quanto ha l'unico scopo di prendere atto della disponibilità di soggetti interessati e in possesso dei requisiti ad essere invitati a presentare l'offerta. Per effetto, la presentazione della domanda da parte dell'operatore economico non attribuirà allo stesso alcun interesse qualificato, né alcun diritto in ordine alla partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto, né comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Schio;
- 3) non verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine perentorio suindicato.

6) INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA:

L'operatore economico, selezionato sulla base della presente manifestazione di interesse, sarà tenuto ad offrire – **dopo la Richiesta di Offerta (RDO) sul MePA** – quanto segue:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) MODULO A – D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo);
- 2) MODULO B – SCHEMA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

Il criterio di affidamento utilizzato è quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione aggiudicatrice.

L'affidamento avrà durata indicativamente dall' 1 aprile 2017 e fino al 31 marzo 2018, fatta salva l'eventuale facoltà di proroga al 31.3.2019 – con obbligo di accettazione da parte dell'appaltatore, nelle more dell'espletamento di altra procedura di gara.

All'appalto si applicheranno le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 23 luglio 2014 tra il Ministero dell'interno, la Regione Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione dei Comuni del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Schio: www.comune.schio.vi.it e che qui si intendono integralmente riportate.

Laddove il numero di operatori economici sia superiore a n. **5** (cinque) si procederà al sorteggio in seduta pubblica il giorno 6.3.2017 alle ore 11.00 presso la Sala riunioni del settore 4 lavori pubblici, manutenzioni e protezione civile, sport del Comune di Schio in via Pasini n. 76 – secondo piano.

6) TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs. 196 del 30.6.2003 si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura oggetto del presente invito, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, al quale si rinvia;
- c) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Schio; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore 4, Muraro dott. Raffaello.

7) DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 il direttore di esecuzione del contratto è lo stesso Responsabile del Procedimento

8) ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Schio all'indirizzo www.comune.schio.vi.it – sezione "Bandi di gara – appalti" e "Albo Pretorio".

Le richieste di chiarimenti vanno inviate via pec, all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net, o via mail all'indirizzo amministrativo.LLPP@comune.schio.vi.it.

Il responsabile del procedimento è Il Capo Servizio Amministrativo settore 4, Veronese luna.

Schio, 15.2.2017

IL DIRIGENTE
(F.to Raffaello Muraro)

/ndv